

SI.NA.G.I.
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it *E-mail:* info@sinaginazionale.it

Prot. n. 2387

Roma, 26/09/2017

A TUTTE LE STRUTTURE

Cari colleghi,

ieri 25 settembre 2017 il programmato incontro delle OOSS con la Fieg si è aperto con una inattesa pregiudiziale. La Fieg ha, infatti, premesso di non essere disponibile a discutere con chi li ha denunciati, informando i presenti di aver ricevuto, la settimana prima, la citazione in Tribunale da parte di una sigla sindacale per la mancata convocazione dell'Organo di Garanzia, da quella richiesta.

Nessuna delle altre OOSS, compreso il Sinagi, aveva avuto conoscenza di quanto qualcun altro stava facendo sin dal febbraio scorso.

Sul punto, Fieg si è appellata al verbale del 17 febbraio 2017, sottoscritto da tutte le OOSS, nel quale si era deciso di congelare tutte le situazioni in essere e che eventuali contenziosi sarebbero stati portati sul tavolo Fieg-OOSS.

Il Sinagi è intervenuto tentando una ricomposizione del tavolo e proponendo una mediazione nell'interesse della categoria, che però non è stata accolta.

Il Sinagi ha, quindi, dichiarato a Fieg la volontà di proseguire immediatamente il confronto contrattuale con chi fosse stato disponibile, ritenendo l'interesse e la tutela dei giornalisti al di sopra di ogni gioco che su quel tavolo si stava facendo.

A questa richiesta si sono associate immediatamente Uiltucs-Uil e Felsa Cisl, quindi, già stamattina queste tre sigle hanno inviato una lettera ufficiale alla Fieg formalizzando la richiesta nel senso sopra espresso.

In ogni caso, pur ritenendo che a qualcuno non interessi affatto il rinnovo dell'accordo nazionale - preferendo altre strade - auspichiamo un ripensamento per riprendere un percorso comune.

Nel caso in cui la Fieg non accolga la richiesta delle tre Organizzazioni Sindacali, riprenderemo la strada di avviare iniziative diffuse su tutto il territorio, anche sul piano legale, per la soluzione dei contenziosi, i cui tempi ed esiti non dipenderanno più da noi.

Questo è il quadro della situazione e, come ipotizzato nelle nostre due assemblee nazionali di Roma e Milano, abbiamo l'impressione che ci siano forze alle quali probabilmente non interessa fare un nuovo accordo nazionale.

Il Sinagi continuerà, comunque, a lavorare per trovare risposte positive ai problemi degli edicolanti; in questo senso, farà tutto quello che gli sarà possibile, e anche oltre.

Cordiali saluti

Giuseppe Marchica